REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Copia
agli atti del Unico composto da n. fogli ..... elaborat... compresi il presente
Richiesta prot. n. 12600 del 29/11/2011
ai sensi dell'Art. 28 della L.R. 10/91 e s.m. ed i
Palermo, li .....

187640

PIANO REGOLATORE GENERALE
Studio geologico

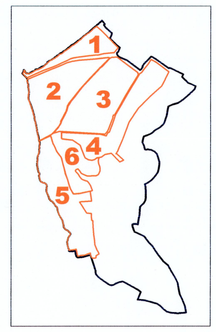
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE U.O.3
Arch. Oreste La Fauci

TAV. B.5.5	CARTA DELLE ZONE A MAGGIORE PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
SCALA 1 : 2.000	

IL SINDACO	I CONSULENTI GEOLOGI
Allegato alla delibera Commissariale n. 4 del 31/10/19 IL SEGRETARIO GENERALE Il Segretario Generale Dott. Ricupati Cristofaro Sig.: IL COMMISSARIO AD ACTA Ing. Donatella Messina	Dott. Gaspare Ingrao Dott.ssa Santina Sambataro

DATA	AGGIORNAMENTO
NOV. 2006	



TIPOLOGIE DELLE SITUAZIONI	POSSIBILI EFFETTI	RACCOMANDAZIONI E PRESCRIZIONI
I GRUPPO		
A- Zone caratterizzate da movimenti franosi recenti o quiescenti	Accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali dovuti ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici	A- Zone non utilizzabili urbanisticamente
B- Zone con acclività > 35% associate a copertura detritica		B- Zone urbanisticamente utilizzabili con l'obbligo di effettuare verifiche sulla risposta sismica dei terreni
IV GRUPPO		
C- Zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse: contatto tettonico (C1) contatto stratigrafico (C2)	Amplificazioni differenziate del moto del suolo, cedimenti	C1- Zone non utilizzabili per fini edificatori C2- Zone urbanisticamente utilizzabili con l'obbligo di effettuare verifiche sulla risposta sismica dei terreni e subordinare l'utilizzazione all'identificazione del sito di sedime omogeneo
V GRUPPO		
D- Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti	Cedimenti diffusi e possibili fenomeni di liquefazione	D - Zone urbanisticamente utilizzabili con l'obbligo di effettuare verifiche geognostiche e sismiche dei terreni

TERRENI TIPO S1

S1a– Rocce lapidee, con eventuale strato superficiale di alterazione o copertura non superiore a 5 m, o altro materiale caratterizzato comunque da velocità VS di propagazione delle onde sismiche trasversali superiore a 700 m/s.

S1b– Depositi di sabbia e ghiaie addensate e/o terreni coesivi compatti, senza un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche, entro i primi 90 m circa dalla superficie, caratterizzati da valori crescenti delle onde trasversali compresi almeno tra 250 e 500 m/s per profondità da 5 a 30 m e nella fascia 350-700 m/s per profondità maggiori.

TERRENI TIPO S2

S2a– Depositi alluvionali da poco a mediamente addensati, caratterizzati da velocità medie VS inferiori a 250 m/s entro profondità comprese tra 5 e 30 metri, ed inferiori a 350 m/s a profondità maggiori.